

Se la musica prende gusto

Michele Miriade

VALDOBBIADENE

Un incontro fra le eccellenze musicali e i vini di prima qualità. È il primo concorso riservato alla musica "di gusto" che vuole promuovere nuovi talenti musicali e ideata dalla Canevel, la casa vinicola produttrice dell'inimitabile spumante Valdobbiadene Docg, presieduta da Carlo Caramel, che lancia la prima edizione di "Canevel Music Club" per cercare nuovi talenti, gruppi o

CONCORSO

Rispondono in 95 alla Canevel vini

solisti, nel campo della musica "di gusto", colta o comunque raffinata.

Un concorso che si avvia all'immediato successo visto che alla chiusura delle iscrizioni ci sono stati 95 partecipanti fra gruppi e solisti. E la qualità dei lavori proposti è stata tale



che la Commissione artistica ha deciso di ammettere alle semifinali 15 artisti in luogo dei 12 previsti. Semifinalisti che ora si eseguiranno dal vivo di fronte ad una giuria composta da esperti e tecnici del settore e da giornalisti. A presiederla sarà Franco Zanetti,

giornalista musicale direttore di Rockol.it e già membro di Sanremo Lab, mentre la direzione artistica è affidata a Umberto Labozzetta responsabile della promozione per Sugar e collaborazioni con artisti come Elisa, Avion Travel, Mario Venuti, Venditti, Patty Pravo.

Le date delle semifinali, in tre serate, sono state programmate il 5 febbraio al Pes.Co di Tessera (fronte Aeroporto), il 5 marzo all'Excalibur di Parma e il 24 marzo al The Place di Roma, quindi la finale a Verona il 9 aprile in concomitanza con il Vinitaly.

Il concorso, presentato a Milano, e che ha valenza nazionale, si tiene come detto in tre serate di semifinale con la partecipazione, ad ognuna di 5 artisti scelti dalla Commissione. Da ogni semifinale scaturirà un vincitore che partecipa alla finale di Verona. Il vincitore avrà l'opportunità di produrre il video di uno dei brani.

A Palazzo Bomben le note per i bimbi

TREVISO - Il bambino e la musica. Un binomio inscindibile anche se, nelle scuole italiane, non molto indagato.

Ecco che, allora, fondazione Benetton è corsa ai ripari e ha deciso di proporre un corso di formazione pedagogico musicale per gli insegnanti dal titolo "Suoni ed emozioni nella natura musicale del bambino", in collaborazione con il Conservatorio Pedrollo di Vicenza.

Il ciclo è aperto agli insegnanti di nidi, materne e scuole elementari. Oggi la prima lezione, alle 16.30, nella sede di Palazzo Bomben.

CASTELFRANCO

Sgarbi in Rai elogia la mostra di Giorgione

MOSTRA L'inaugurazione



CASTELFRANCO - «Si tratta di una bella esposizione». La mostra del Giorgione in corso di svolgimento a Castelfranco, incassa anche le non scontate lodi del critico d'arte più famoso e rissaiolo d'Italia: Vittorio Sgarbi. Ieri nel corso della trasmissione "le storie" in onda su Rai 3 e condotta da Corrado Augias, Sgarbi era stato invitato per pre-

sentare il suo ultimo libro. Ma non solo. In studio una gigantografia del celeberrimo quadro del Giorgione "La tempesta" ed il conduttore ha chiesto al critico d'arte di commentarlo.

«Si tratta di un quadro che ha quale protagonista il fulmine - ha spiegato Sgarbi - questo lampo caratterizza l'intero lavoro giorgionesco...». Poi il critico d'arte

ha concluso il suo commento spiegando che: «Questo lavoro lo si può ammirare nella bella esposizione in corso di svolgimento a Castelfranco Veneto». Un ulteriore attestato di stima nei confronti della mostra di Castelfranco che sta proseguendo con un ritmo incessante di visitatori ben oltre le previsioni della vigilia.

Gabriele Zanchin

TREVISO - La prima aula è buia, come le altre. In terra, pochi lumini circondano un cumulo di libri, cartacce scure e cenere, a ricordare il rogo avvenuto a Berlino nel 1933. Dal soffitto, fluttuano appesi nell'aria i pensieri dei sopravvissuti. Frammenti di prosa, poesia, o di lettere, scritti su fogli bianchi. Scrittori come Primo

IL GIORNO DELLA MEMORIA Al liceo Canova mostra e musica degli studenti

«La scuola diventa un museo»

ra dei cancelli del lager di Auschwitz.

I ragazzi hanno accompagnato compagni di classe e genitori a percorrere la scuola di sera.

gni originali di due studentesse. Schizzi a carboncino alti due metri disegnano profili scheletrici, o avvolti in una divisa a righe. Sui muri di un'aula, i

zi, quasi tutti del giornalino "La 25a ora", a inventarsi questa iniziativa. E a realizzarla nel giro di una settimana.

Le immagini lasciano poi po-

poeti. Note di chitarra acustica e di basso in sottofondo, prima del concerto della cover band "I cuccioli del maggio". Ospite d'onore, Umberto Lorenzon, presidente trevigiano dell'Anpi. E molti inverni da partigiano passati sui boschi del Cansiglio. "Non dobbiamo vivere nel passato ma far sì che il passato ci aiuti a vivere il futuro", dice